



**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**  
**Segretario generale**

**DETERMINAZIONE AGGIUDICAZIONE LAVORI / BENI/ SERVIZI, IVI COMPRESI  
SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE  
A SEGUITO PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO  
ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c)/d)/e) del D.Lgs. n. 36/2023**

	<b>ELEMENTI</b>	<b>NOTE</b> <b>(riferimenti normativi, richiami a</b> <b>pareri e pronunce MIT e ANAC ,</b> <b>direttive interne)</b>
1	<b>Intestazione:</b> Ente e autorità che emana il provvedimento e tipo di provvedimento	
2	<b>Oggetto</b> Indica in sintesi il contenuto del provvedimento e la famiglia di appartenenza.	L'oggetto dovrà recare la seguente dicitura " <i>Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera c)/d)/e) (a seconda della tipologia) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento di lavori/forniture/servizi. Aggiudicazione all'operatore economico.....CIG.....CUP...Importo aggiudicazione</i> ". Si rammenta che la <b>richiesta di CIG avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate</b> mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDNP). Il CIG va acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento.
3	Indicazione decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto	

5	<b>Riferimenti di diritto:</b> - D.Lgs. n. 267/2000 ( art. 192); - D.Lgs. n. 36/2023; -Regolamento interno in materia di contratti pubblici; - Regolamento di contabilità; - Protocollo di legalità	
6	Indicazione estremi deliberazione di approvazione di: - DUP; - Bilancio di Previsione, o indicazione eventuale sussistenza regime esercizio provvisorio (cfr. art. art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000); - Piano Esecutivo di Gestione; - Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)	
7	<b>Motivazione:</b> richiamo alla determinazione a contrarre, dando atto della regolarità della procedura	
8	Descrizione sintetica dello <b>svolgimento delle varie fasi della procedura</b> , con particolare richiamo a: - indizione della procedura; - pubblicazione dell'avviso per la consultazione degli operatori economici; -numero delle manifestazioni di interesse pervenute; -applicazione dei criteri utilizzati per la selezione degli operatori economici da consultare; -nomina del Seggio di gara/ Commissione giudicatrice; -presentazione delle offerte; -lavori della commissione per la valutazione delle stesse con richiamo ai verbali di gara (da allegare alla determinazione)	<p>Si rammenta, che, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la composizione della <b>commissione giudicatrice</b> e i curricula dei suoi componenti (nel rispetto della normativa in materia di riservatezza dei dati personali), vanno pubblicati nella sezione "<i>Amministrazione Trasparente</i>" del sito istituzionale dell'Ente</p> <p>Le determinazioni di nomina delle Commissioni giudicatrici, inoltre, devono essere trasmesse al RPCT entro 5 giorni dall'adozione, per l'inserimento nell'elenco pubblicato nella sezione intranet del sito istituzionale dell'Ente, costituito al fine di consentire ai Dirigenti, competenti alla nomina delle</p>

		Commissioni di gara, la verifica del rispetto del principio di rotazione dei relativi componenti (cfr. <b>direttiva S.G. n. 4/2023, R.U. n. 192589 del 14/12/2023</b> ).
9	<p>Espresso riferimento al <b>rispetto di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>principio di rotazione;</b></li> <li>- <b>obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</b></li> </ul> <p>(cfr. in merito al rispetto dei menzionati obblighi quanto riportato nelle check list 3 e 4 sull'indizione procedura negoziata)</p>	<p>Con riferimento al rispetto del <b>principio di rotazione</b> l'art. 49 del D.L.gs. n. 36/2023, stabilisce che “è vietato <i>l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi</i>”.</p> <p>Si rammenta che il vigente comma 4 dell'art. 49 consente di <b>derogare al principio di rotazione e, quindi, al divieto del reinvio del contraente uscente, nei seguenti casi:</b></p> <p><b>1) contemporanea sussistenza</b> dei seguenti <b>tre presupposti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) struttura del mercato;</li> <li>b) effettiva assenza di alternative;</li> <li>c) accurata esecuzione del precedente contratto.</li> </ul> <p>I suddetti requisiti, da intendersi, come “concorrenti e non alternativi tra loro”, devono essere specificamente rappresentati negli atti della procedura. È onere della stazione appaltante, infatti, fornire <b>adeguata, puntuale e rigorosa motivazione in ordine alle ragioni della possibile deroga al principio di rotazione.</b></p> <p>Si segnala che l'art. 12 dello schema di decreto correttivo del Codice dei Contratti Pubblici, approvato dal Consiglio dei Ministri n. 101 del 22/10/2024 (ancora in corso di definitiva approvazione) prevede una modifica del citato art. 49 e, più precisamente, la sostituzione del comma 4 con il seguente:</p> <p><i>“4. In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla</i></p>

		<p><u>effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto</u>"</p> <p>Si tratta di "un nuovo testo mirato a meglio specificare la "meritevolezza" del contraente uscente. Viene specificato che la deroga alla rotazione richiede la <u>previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa</u>" (cfr. parere del Consiglio di Stato n. 1463 del 2 dicembre 2024).</p> <p><b>2) nel caso in cui l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti</b> da invitare alla successiva procedura negoziata.</p>
11	Richiamo all'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, in ordine all'avvenuta <b>verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente e alla immediata efficacia dell'aggiudicazione.</b>	L'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta dell'organo preposto alla valutazione delle offerte, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, <b>dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.</b>
12	<b>Dispositivo:</b>	
	<p><b>-approvazione dei verbali di gara</b>, da allegare quale parte integrante e sostanziale dell'atto;</p> <p>-aggiudicazione dell'appalto di lavori/forniture/servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, al contraente individuato a seguito dell'espletamento della procedura di gara con espresso riferimento:</p> <p>-all'avvenuta <b>verifica del possesso dei requisiti</b> in capo all'aggiudicatario;</p>	<p>Si segnala che, ai sensi dell'<b>art. 50, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023</b>, nel caso di esecuzione anticipata del contratto, <b>laddove non si addivenga alla stipulazione del relativo contratto</b>, l'aggiudicatario ha diritto al <b>rimborso delle spese sostenute</b>:</p> <p>- per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori;</p> <p>-per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione, nel caso</p>

	<p>-all'importo contrattuale (al netto dell'I.V.A. e, nel caso del criterio del prezzo più basso, con indicazione della percentuale di ribasso);</p> <p>-alla durata dell'affidamento;</p> <p>-al rispetto degli <b>obblighi di tracciabilità</b> ai sensi della L. n. 136/2010;</p> <p>-alla richiesta della <b>garanzia definitiva</b> per l'esecuzione del contratto o, nel caso in cui si decida di non richiederla, alle motivazioni della mancata richiesta, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;</p> <p>-all'eventuale <b>esecuzione anticipata del contratto</b>, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023</p>	<p>di servizi e forniture.</p> <p><b>L'art. 50, comma 7</b>, prevede che <i>“la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto”</i>.</p>
13	<p>Dare atto che, a seguito delle verifiche del possesso dei requisiti in capo all'offerente, <b>l'aggiudicazione è immediatamente efficace e si procederà alla stipula del contratto</b> e all'assunzione del relativo impegno di spesa.</p>	<p>Si segnala che, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023:</p> <p>-la <b>stipulazione</b> del contratto avviene entro <b>30 giorni</b> dall'aggiudicazione;</p> <p>-i <b>termini dilatori</b> previsti dall'articolo 18, commi 3 (35 giorni) e 4, <b>non si applicano</b> agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.</p> <p>In merito alla <b>forma del contratto</b>, <b>l'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023</b> prevede, in via generale, che il contratto è stipulato, a pena di nullità: in forma scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in modalità elettronica;</li> <li>• nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;</li> <li>• in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata.</li> </ul> <p>Soltanto con riferimento alle <b>procedure negoziate</b> e agli affidamenti diretti, la menzionata disposizione prevede che il contratto può essere <b>stipulato anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale</b>, consistente in un apposito <b>scambio di lettere</b>, anche tramite posta elettronica certificata o</p>

		<p>sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.</p> <p>Nel contratto dovrà essere inserita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-espressa clausola di estensione del rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;</li> <li>-indicazione espressa del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010;</li> <li>-riferimento agli obblighi e clausole derivanti dal Protocollo di legalità (nei casi in cui debba essere applicato).</li> <li>- come allegati, quale parte integrante del contratto i capitoli e computi metrici estimativi, laddove richiamati nella documentazione della procedura.</li> </ul> <p>Nelle ipotesi di acquisizione di beni e servizi, al contratto deve essere, altresì, allegata apposita dichiarazione del Dirigente che stipula l'atto con la quale viene attestata, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, il rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 26 della L. n. 488/1999.</p> <p>In caso di utilizzo del documento di stipula MEPA, gli obblighi relativi al protocollo di legalità e codice di comportamento andranno assunti con separata dichiarazione sottoscritta dall'affidatario, da allegare al contratto nel Registro Contratti Pubblici (R.C.P.)</p>
14	Indicazione degli estremi della prenotazione assunta (O.G.S.)	
15	Dichiarazione circa l'insussistenza, ai sensi dell' <b>art.16 del D.Lgs n.36/2023 di conflitto di interesse</b> in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento in relazione ai destinatari finali dello stesso.	<p>L'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D.L. n. 132/2023, convertito con L. n. 170/2023, prevede:</p> <p><i>"1. Si ha conflitto di interessi quando</i></p>

	<p>In merito si rammenta che con <b>direttiva S.G. n. 3/2023, R.U. n. 192214 del 13/12/2023</b>, in attuazione della misura 3.8 del P.I.A.O., sono state trasmesse a tutte le Direzioni, al fine di agevolare le relative attività, gli schemi di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito all'assenza di conflitto d'interessi, ivi compresa quella inerente la nomina a R.U.P.</p> <p>Tali dichiarazioni, da rendere per ogni singola procedura di affidamento, dovranno essere acquisite al Registro ufficiale dell'Ente e custodite dai Dirigenti competenti che le esibiranno, a richiesta del RPCT, in corso di monitoraggio riguardo allo stato di attuazione delle misure anticorruzione.</p>	<p><i>un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.</i></p> <p><i>2.In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.</i></p> <p><i>3.Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.</i></p> <p><i>4.Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.”</i></p>
16	<p>Riferimento alla <b>pubblicazione sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC</b> e sul sito istituzionale della stazione appaltante <b>dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, che deve contenere anche l'indicazione dei soggetti</b></p>	<p>Riportare la seguente dicitura “<i>dare atto che si procederà alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023</i>”.</p>

	<p><b>invitati</b>, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 9, e dell'art. 85 del D.Lgs. n. 36/2023.</p>	<p>L'art. 50, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che <i>“Con le stesse modalità di cui al comma 8 è pubblicato l'avviso sui risultati delle procedure di affidamento di cui al presente articolo.”</i></p> <p>Il menzionato comma 8, rinvia, a sua volta alle modalità di pubblicazione a livello nazionale stabilite dall'art. 85 del D.Lgs. n. 36/2023 (pubblicazione sulla Banca Dati nazionale dei Contratti Pubblici dell'Anac e sul sito istituzionale della stazione appaltante).</p>
17	<p>Riferimento all'assolvimento degli <b>obblighi di pubblicazione</b> all'albo pretorio e quelli di <b>trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.</b></p>	<p>Riportare la seguente dicitura <i>“dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” e comunicati alla BDNCP ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023”.</i></p> <p><b>L'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023</b>, In particolare l'art. 28 del menzionato codice prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici (come individuati dall'art. 10 della deliberazione ANAC n. 261/2023) ove non considerati riservati ovvero secretati, devono essere tempestivamente trasmessi alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (art. 28, comma 1, cit.);</li> <li>- per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti (art. 28, comma 3);</li> <li>- spetta alle stazioni appaltanti, al fine di garantire la trasparenza dei dati</li> </ul>



		<p>comunicati, il compito di assicurare il <b>collegamento, mediante apposito link, tra la sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale e la stessa BDNCP</b>, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare e assicura la trasparenza di tutti gli atti di ogni procedura contrattuale, dall’avvio all’esecuzione (art. 28, comma 2);</p> <p>- nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, vanno pubblicati i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, ma che sono comunque oggetto di pubblicazione obbligatoria, indicati nell’Allegato 1 alla deliberazione ANAC n. 264/2023.</p> <p>Il link alla BDNCP va inserito in “Amministrazione Trasparente” con riferimento sia alle procedure di gara avviate a partire dal 1° gennaio 2024, che a quelle procedure con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023, ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023.</p> <p>Ai fini della creazione di siffatto link, oltre che per la corretta pubblicazione dei contratti attuativi degli accordi quadro, la Direzione Sistemi Informativi ha predisposto un manuale recante istruzioni operative, trasmesso a tutte le Direzione con nota R.U. n. 146919 del 17/10/2024.</p>
18	<b>Indicazione del firmatario dell’atto</b>	
19	<b>Acquisizione <u>visto di regolarità contabile</u> nelle ipotesi di affidamento di <u>lavori</u></b> , per le formalità di cui al punto 5.4. del Principio contabile allegato n. A/2 al D.Lgs. n. 118/2011	<p>Si rammenta che non va apposta in calce alla determinazione la dicitura e la firma del Ragioniere generale, atteso che con la digitalizzazione del flusso degli atti dirigenziali tramite l’applicativo SISDOC, tale visto costituisce un allegato della</p>

		determinazione, generato e firmato digitalmente in una fase successiva di competenza dell'Area Servizi Finanziari
--	--	---